

Vinitaly I vini pontini tornano a Verona per essere protagonisti della manifestazione
Non si parlerà solo di crisi del mercato, ma anche di proposte per il pubblico

Le etichette raccontano Latina

Il loro motto: eccellenza e ottimo rapporto qualità-prezzo

Tiziana Briguglio

■ Da oggi al Vinitaly oltre sessanta etichette a raccontare il meglio della produzione vitivinicola made in Latina. I vini pontini con i suoi produttori tornano infatti a Verona per essere di nuovo protagonisti all'interno di un appuntamento di rilevanza mondiale non solo per parlare e confrontarsi sulla crisi del mercato, ma anche per continuare a proporre ad un pubblico sempre più ampio la loro qualità. Ambasciatori del gusto di questa quarantatreesima edizione: I Pampini, Marco Carpineti, Cincinnato, Casale del Giglio, Cantina Sant'Andrea, Cantina Santa Maria, Donato Giangirolami, Ganci e Milone, Cooperativa Agricola Colle San Lorenzo e Villa Gianna Una presenza importante curata oltre che dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Latina, anche dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio e dall'Arsial, l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura.

Il loro motto: eccellenza e un ottimo rapporto qualità-prezzo per continuare ad offrire agli enoappassionati un piccolo piacere accessibile a tutti, per gratificarsi e coccolarsi senza troppi sensi di colpa.

Sistema integrato per la promozione commerciale, Vinitaly è infatti sempre più meta prescelta da buyer, grossisti, e operatori provenienti da tutto il mondo per un totale, si stima nei cinque giorni della kermesse, di oltre 150mila visitatori specializzati. A far da vetrina alle cinque DOC (moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori, Velletri) e all'unica IGT, la cui zona di produzione comprende il territorio dell'intera regione, il padiglione "Palatium" dove a poter essere degustato sarà anche il meglio della produzione enologica delle altre province laziali. Un patrimonio di tutto rispetto con un valore stimato intorno ai 115 milioni di euro, pari al 5% del valore aggiunto dell'agricoltura regione.



Vinitaly La manifestazione ha preso il via oggi